

CONTRIBUTI AI CITTADINI PER LA RIMOZIONE DI COPERTURE IN AMIANTO

I manufatti contenenti amianto (coperture ed altri manufatti, sia di amianto in matrice compatta che friabile) sono ancora molto diffusi sul territorio regionale anche presso gli edifici di proprietà privata. Per tale motivo si ritiene necessario prevedere un nuovo incentivo dedicato alla rimozione ed allo smaltimento in sicurezza di tali materiali da parte dei privati cittadini, secondo i criteri stabiliti con d.g.r. n. 3724 del 26/10/2020.

Le risorse complessivamente disponibili sono pari € 1.000.000,00

SOGGETTI BENEFICIARI	Possono presentare domanda, in qualità di potenziali beneficiari del sostegno finanziario, unicamente privati cittadini (persone fisiche, anche associate nel “Condominio” qualora sia costituito) proprietari di edifici, di qualsiasi destinazione d’uso, situati in Lombardia, nei quali siano presenti manufatti contenenti amianto. Per la definizione di “edificio” si fa riferimento alla definizione contenuta nel “Regolamento Edilizio Tipo” (RET) approvato con d.g.r. n. 695/2018, ossia: “Costruzione stabile, dotata di copertura e comunque appoggiata o infissa al suolo, isolata da strade o da aree libere, oppure separata da altre costruzioni mediante strutture verticali che si elevano senza soluzione di continuità dalle fondamenta al tetto, funzionalmente indipendente, accessibile alle persone e destinata alla soddisfazione di esigenze perduranti nel tempo”. Nel caso di più proprietari, compresi soggetti diversi dalle persone fisiche, il contributo potrà essere assegnato soltanto alle persone fisiche, secondo la quota di proprietà. Per ogni edificio potrà essere presentata un’unica istanza. In caso l’edificio risulti appartenere a più proprietari o nel caso di multiproprietà, di proprietà indivise ecc., per l’intervento proposto verrà assegnato un unico contributo.
SPESE AMMISSIBILI	Saranno oggetto di finanziamento regionale le spese sostenute per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto nel rispetto delle seguenti condizioni: • i manufatti da rimuovere dovranno essere: -coperture in cemento-amianto; -altri manufatti in cemento-amianto posti all’interno degli edifici quali, ad esempio, canne fumarie, tubazioni, vasche, ecc.; - pavimenti in vinyl-amianto; -manufatti in amianto friabile; -i manufatti oggetto dei lavori devono essere stati denunciati, ai sensi dell’art. 6 della l.r. 17/2003, all’ATS competente prima della data di presentazione della domanda di finanziamento;

	-gli interventi dovranno riguardare <u>edifici di qualsiasi destinazione d'uso</u>, di proprietà dei soggetti richiedenti; tali edifici dovranno essere al 100% di proprietà di persone fisiche o, nel caso di proprietari diversi da persone fisiche, sarà ammissibile a contributo soltanto la quota parte ascrivibile alle persone fisiche, sulla base delle quote di proprietà; -potranno essere finanziati unicamente progetti i cui lavori saranno iniziati e realizzati dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURL del presente bando; -potranno essere finanziati unicamente lavori per i quali non sia stato ottenuto altro finanziamento pubblico (eventuali agevolazioni fiscali non sono equiparate ad un "finanziamento pubblico" e sono pertanto compatibili, con l'eccezione del caso in cui ai lavori di rimozione e smaltimento sia applicabile la detrazione del 110%, che non è compatibile con il contributo del presente bando); - i lavori di rimozione dei manufatti contenenti amianto potranno essere effettuati solamente da parte di Ditte iscritte alla categoria 10 dell'Albo Gestori ambientali, il trasporto degli stessi per lo smaltimento finale in impianti autorizzati, da parte di Ditte iscritte alla categoria 5; -gli interventi verranno realizzati nei comuni lombardi; -gli interventi dovranno essere conclusi entro il 15/10/2021. Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle strettamente coerenti con gli obiettivi dell'iniziativa. Nello specifico, sono ammesse a contributo esclusivamente le spese relative a: • lavori di rimozione dei manufatti contenenti amianto, costi di trasporto e di smaltimento dei rifiuti contenenti amianto (IVA compresa, laddove non recuperabile ai sensi della normativa vigente); • oneri della sicurezza ed amministrativi (es. ponteggi, allestimento cantiere, predisposizione e presentazione piano di lavoro,...) relativi all'esecuzione dei lavori di rimozione dei manufatti contenenti amianto (IVA compresa, laddove non recuperabile ai sensi della normativa vigente). Ogni altra spesa connessa agli interventi di rimozione dei manufatti contenenti amianto non sarà oggetto di finanziamento regionale. Non sono ammissibili in particolare gli eventuali compensi di tecnici incaricati, la nuova copertura o manufatti sostitutivi di quelli rimossi, la rimozione e smaltimento di materiali diversi da quelli previsti dal bando (es. vecchi coppi, guaine, lane minerali, etc...).
CARATTERISTICHE CONTRIBUTO	Il contributo, finanziato tramite fondo regionale, sarà a fondo perduto fino alla concorrenza massima del 50% dell'importo della spesa ammissibile e, in ogni caso, non oltre un massimo di 15.000,00 € per il singolo intervento. La graduatoria rimarrà aperta e potrà essere finanziata successivamente, nei limiti della disponibilità di bilancio.
MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	Le domande dovranno essere presentate on-line, a partire dalle ore 10.00 del giorno 18 gennaio 2021 e fino alle ore 16.00 del giorno 1° marzo 2021.
PER INFORMAZIONI	Per approfondimenti: Regione Lombardia Per informazioni: Micaela Cattaneo, micaela.cattaneo@asarva.org, tel. 0332.256203